


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE	N.	
CI	OI/000 46080		ITA:	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: TO EXILLES		(4605530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - S.			
LUOGO: PLANE JANSURA		DESCRIZIONE: Fabbricati sparsi molto distanziati tra di loro in bosco di conifere, ora ricco di sottobosco infestante anche all'interno dei padiglioni diruti; in zona ricca di acque sorgive. All'estremità nord del dondo del vallone che si esaurisce al piede di cascate di roccia discendenti dal crinale chiudendolo a ovest, nord ed est.			
OGGETTO: Base logistica.					
CATASTO: F° 5 '1986) part. 48, 189, 190.					
CRONOLOGIA: 1938.					
AUTORE: Genio Militare Regio Esercito.					
DEST. ORIGINARIA: Base logistica.					
USO ATTUALE: Ruderì (in parte).					
PROPRIETÀ:					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:					
PIANTA: Fabbricati rettangolare e uno a L.					
NUMERO DEI PIANI: Uno (piano terra).					
COPERTURE: Alla piemontese; a capanna con manto in laterizio.					
VOLTE o SOLAI: A nudo tetto.					
SCALE:					
TECNICHE COSTRUTTIVE: Murature in pietra e calce.					
PAVIMENTI: Battuto di cemento.					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Costruita nell'ambito del complesso difensivo dell'Arco Alpino Occidentale detto Vallo Alpino. La base era attrezzata per fornire servizi logistici alla stazione di partenza della teleferica detta Teleferica Galambra. Tale teleferica aveva il compito di trasporti verso la parte superiore del vallone (oltre i 2.500 m) onde rifornire le truppe e sgomberare i feriti delle forze dislocate a difesa della linea di confine di cresta (tratto Sommellier-Nibl ) e del costone che scende in direzione sud dal M. Sommellier, superando (mantenendo quota di circa m 3.000) il vallone Galambra dai valloni che convergono su Bardonecchia. Venne utilizzata nel corso della battaglia del fronte occidentale del giugno 1940, quindi abbandonata nel 1943.

SISTEMA URBANO: Gruppo di fabbricati sparsi in un boschetto di conifere (larici) ai limiti nord est del quale sgorgano alcune sorgenti; il boschetto   inserito in zona di pascolo alpino.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Dal borgo alpestre di Grange della Valle (raggiungibile da strada militare, ora provinciale e asfaltata) si giunge alla base percorrendo circa due chilometri di sconnessa pista carrettabile. Quota m 1680 s;l.m.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 30/6/91						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE						X												
COPERTURE						X												
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI						X												
DECORAZIONI																		
PARAMENTI						X												
INTONACI INT.						X												
INFISSI						X												

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: 2

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

2 - Trattandosi di zona isolata non facilmente individuabile se ne indica la posizione su tavoletta al 25.000 al 25.00 dell'I.G.M.: F° 54, II N.E., Exilles.

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Patria Pier Luca



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

30 giugno 1991